



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI
FISSI DELL'INDUSTRIA
NEL TRIENNIO 1965-1967

Supplemento straordinario al
BOLLETTINO MENSILE DI STATISTICA
N. 10 - OTTOBRE 1969

ROMA

INDICE

PREMESSA	Pag. 5
--------------------	--------

1. ASPETTI METODOLOGICI DELLA RILEVAZIONE

1.1 Campo e unità di rilevazione.	» 7
1.2 Oggetto della rilevazione	» 7
1.3 Modalità esecutive	» 8

2. ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

2.1 Gli investimenti secondo la presente rilevazione e secondo le stime della contabilità nazionale	» 9
2.2 Principali risultati della rilevazione	» 10

TAVOLE

Tav. 1. Investimenti fissi e vendita di capitali usati	» 13
Tav. 2. Investimenti produttivi per categorie di beni capitali	» 19
Tav. 3. Distribuzione percentuale degli investimenti produttivi per ramo, classe e sottoclasse di attività	» 25
Tav. 4. Numeri indici con base 1965 = 100 degli investimenti produttivi per ramo, classe e sottoclasse di attività	» 26
Tav. 5. Incidenza percentuale dei macchinari e mobili sul totale degli investimenti produttivi	» 27

PREMESSA

I metodi di valutazione degli investimenti fissi lordi si riducono sostanzialmente a due: uno, generalmente denominato « *metodo della disponibilità* » è legato alle statistiche dei flussi dei prodotti, essendo la formazione del capitale determinata in pratica aggiungendo alla produzione nazionale dei beni di investimento il saldo netto del commercio estero di tali beni (1), l'altro, detto « *metodo della spesa* », si basa sulle statistiche derivate dalle contabilità aziendali, in quanto la formazione del capitale risulta dal consolidamento dei dati inerenti le acquisizioni dei capitali fissi registrati nei conti delle imprese appartenenti ad un medesimo settore di attività economica.

Il primo metodo presenta il vantaggio di soddisfare la fondamentale esigenza della tempestività delle valutazioni, essendo basato su rilevazioni statistiche correnti di breve termine come quelle del commercio con l'estero e della produzione industriale e consente inoltre una valutazione degli investimenti conforme alle definizioni accolte dalla contabilità nazionale, poiché sono proprio gli stessi Uffici dei conti economici nazionali ad operare la scelta delle categorie di beni capitali da considerare nel calcolo.

Il metodo in questione non offre però la possibilità di pervenire ad una classificazione sufficientemente dettagliata degli investimenti secondo i settori economici di utilizzazione, e d'altra parte richiede l'applicazione di tutta una serie di calcoli induttivi basati su ipotesi non sempre fondate su dati osservati.

Infatti, in primo luogo, per tutte le categorie di beni che soddisfano alle condizioni richieste per essere considerati come capitali fissi, è necessario

ripartire la disponibilità (produzione più importazione netta) tra beni di investimento, beni di consumo e beni intermedi; ciò in pratica presenta notevole difficoltà per quei prodotti finiti che possono essere considerati beni di consumo se utilizzati dalle famiglie, oppure beni di investimento se utilizzati dalle imprese (automobili, elettrodomestici, mobili, ecc.) ed anche per altri prodotti che possono essere impiegati sia come beni finali sia come beni intermedi (ad esempio i motori elettrici che possono essere utilizzati come tali oppure incorporati in macchinari più complessi).

Quando poi con il « *metodo della disponibilità* » si cerca di pervenire ad una ripartizione degli investimenti secondo grandi settori di utilizzazione (agricoltura, industria, commercio, trasporti, ecc.) si presenta anche la necessità di imputare ai vari settori i beni capitali che possono essere indifferentemente impiegati nell'uno piuttosto che nell'altro (autocarri, mobili e macchine per ufficio, strumenti di misura, ecc.).

Inoltre, l'impiego del « *metodo della disponibilità* » comporta l'adozione di ipotesi più o meno arbitrarie per effettuare la stima delle spese addizionali e cioè di quelle che vengono incontrate dal momento in cui il bene è stato prodotto oppure importato, al momento in cui viene utilizzato (spese di trasporto, margini commerciali, spese di installazione, ecc.).

Per quanto riguarda il « *metodo della spesa* », si può rilevare che se da un lato esso offre la possibilità di distinguere gli investimenti secondo i settori di attività economica in cui vengono effettuati, dall'altro presenta l'inconveniente di legare le valutazioni ai risultati contabili delle imprese, i quali, in genere, non sono coerenti con le definizioni degli investimenti fissi che vengono date dalla contabilità nazionale.

(1) Per mancanza di dati si trascura la variazione delle scorte di beni capitali.

A questo inconveniente si cerca di porre rimedio inserendo nei questionari di rilevazione precise definizioni del contenuto delle varie voci inerenti gli investimenti fissi; purtuttavia, non va sottaciuta la tendenza dei compilatori dei modelli di indicare — sia per coerenza con le cifre riportate sul bilancio ufficiale, sia forse per evitare elaborazioni supplementari — i dati già registrati sui conti patrimoniali delle imprese. Ora, poiché nella pratica abituale delle aziende taluni oneri per manutenzione straordinaria e varie spese relative ad acquisti di beni capitali di prezzo relativamente poco elevato e di durata non eccessivamente lunga ma comunque superiore all'anno, vengono trattate come spese correnti piuttosto che come spese incrementative del fondo di capitali fissi, si può verificare che i risultati delle indagini basate sul metodo della spesa risultino sottovalutati sia pure in proporzione relativamente modesta.

Occorre infine segnalare un'ultima circostanza che influenza notevolmente i risultati che si ottengono per uno stesso anno applicando i due metodi di cui si tratta e cioè che mentre il « metodo della disponibilità » rileva l'investimento nel momento in cui il bene viene ultimato dall'impresa che lo fabbrica oppure all'atto dell'importazione o dell'esportazione, il « metodo della spesa » registra l'investimento quando il bene viene iscritto nel patrimonio dell'azienda che lo utilizza.

Esiste perciò tra i due momenti della registrazione un lasso di tempo che influenza i risultati in misura tanto più accentuata quanto più brevi sono i periodi cui i dati si riferiscono.

Il metodo correntemente impiegato per la determinazione degli investimenti ai fini della contabilità nazionale italiana è quello della disponibilità, dato che esso, come si è detto, consente di disporre tempestivamente dei risultati delle valutazioni (1).

Tuttavia, l'Istituto Centrale di Statistica al fine di verificare i risultati delle valutazioni effettuate per i conti economici nazionali ed anche per disporre dei dati inerenti la formazione del capitale secondo i settori di attività industriale, ha ritenuto opportuno dare corso ad indagini specifiche sulle spese sostenute per gli investimenti fissi da parte

delle imprese industriali, indagini che del resto erano state anche raccomandate da una Direttiva del Consiglio delle Comunità Economiche Europee tendente ad organizzare presso tutti i Paesi membri rilevazioni coordinate dal punto di vista delle definizioni e del metodo e secondo la stessa classificazione dei settori industriali (2).

A proposito della settorizzazione degli investimenti secondo le attività economiche che li impiegano, non sembra fuor di luogo ricordare in questa sede che l'Istituto Centrale di Statistica, allo scopo di soddisfare sia pure in modo parziale queste esigenze, introdusse fin dal 1951, nei modelli relativi alla rilevazione sul valore aggiunto, alcune voci specifiche sulla formazione del capitale delle aziende (3).

Tali rilevazioni essendo però limitate ad un gruppo chiuso di imprese di medie e grandi dimensioni scelte sulla base dei risultati dei Censimenti industriali e commerciali, non sono idonee a fornire indicazioni sull'entità e sulla dinamica degli investimenti dei settori economici caratterizzati dalla prevalenza di imprese di piccole e medie dimensioni.

Altre carenze delle indagini sul valore aggiunto ai fini della misura del livello complessivo degli investimenti, derivano dall'accennata rigidità del campo di osservazione: infatti essendo circoscritte ad un gruppo di aziende esistenti al momento dei Censimenti, non tengono conto degli investimenti realizzati dalle ditte sorte in epoca successiva, i quali, come hanno dimostrato le rilevazioni che formano oggetto del presente fascicolo, possono talvolta raggiungere livelli non trascurabili.

L'esecuzione di indagini « ad hoc » in materia di investimenti industriali hanno colmato le anzidette carenze, in quanto sono state interessate alla rilevazione non solo tutte le imprese aventi più di 20 addetti le quali accentrano la quasi totalità della formazione del capitale, ma anche le aziende di nuova costituzione che, pur non raggiungendo le anzidette dimensioni, possono effettuare investimenti di una certa entità.

(2) La Direttiva del Consiglio è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 131 del 13 agosto 1964.

(3) Cfr. ISTAT, *Il valore aggiunto delle imprese nel periodo 1951-1959*, in « Note e Relazioni » n. 18, marzo 1962; ISTAT, *Il valore aggiunto delle imprese nel periodo 1961-1965*, in « Note e Relazioni » n. 34, novembre 1967.

(1) Cfr. G. DE MEO, *Redditi e produttività in Italia 1951-1966*, in « Annali di Statistica », Serie VIII, vol. 20, Roma, 1967, Appendice II.

1. ASPETTI METODOLOGICI DELLA RIVELAZIONE

1.1. CAMPO E UNITÀ DI RILEVAZIONE

Come è stato dianzi accennato, la rilevazione riguarda tutte le imprese aventi più di 20 addetti che operano nelle attività economiche comprese nelle industrie estrattive, manifatturiere, delle costruzioni ed installazioni di impianti, elettriche, del gas ed acqua; nell'ambito delle industrie manifatturiere, non vengono rilevate le sole imprese che esercitano le attività di produzione, sincronizzazione, doppiatura, sviluppo e stampa di films. Sono anche interpellate le aziende di nuova costituzione e non ancora operative, che realizzano investimenti fissi di una certa importanza.

In sostanza, rimangono escluse le sole imprese aventi per lo più carattere artigianale e quindi di peso pressoché trascurabile ai fini del fenomeno in esame.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa: le imprese con più di 250 addetti, che operano in differenti classi o sottoclassi contemplate nella classificazione ufficiale delle attività economiche, segnalano i dati degli investimenti effettuati nelle singole attività gestite; gli eventuali investimenti fissi realizzati da queste aziende, nelle unità amministrative, magazzini comuni, ecc. vengono attribuiti all'attività principale.

L'elenco delle imprese soggette a rilevazione, che comprende circa 30.000 aziende, è stato formato prendendo per base la lista delle imprese censite in occasione del Censimento Industriale e Commerciale del 1961, la quale è stata in seguito perfezionata mediante informazioni raccolte presso le Camere di Commercio e con repertori ed annuari pubblicati da Enti vari e da Associazioni industriali di categoria, nonché con gli elenchi delle imprese che avevano ottenuto mutui agevolati per il finanziamento degli impianti nel Mezzogiorno.

Queste stesse fonti di informazione vengono utilizzate per l'aggiornamento della lista delle imprese da interpellare.

1.2. OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

Nel sistema dei conti economici gli investimenti fissi lordi comprendono tutte le spese sostenute in un dato periodo di tempo per l'acquisizione dei be-

ni materiali prodotti dall'uomo di durata superiore all'anno e destinati a loro volta ad essere impiegati nella produzione di beni e di servizi.

Per la determinazione degli investimenti realizzati dalle imprese, occorre tenere conto non solo delle spese sostenute per l'acquisto di capitali fissi da terzi, ma anche di tutti gli oneri incontrati per la produzione di beni capitali destinati ad essere utilizzati nell'ambito delle stesse imprese che li hanno prodotti.

Fanno parte degli investimenti fissi anche le spese relative alle manutenzioni straordinarie e cioè quelle occorrenti per trasformazioni, perfezionamenti e riparazioni che prolungano la durata normale di impiego, o aumentano la produttività dei capitali fissi esistenti.

Nel computo del valore degli investimenti vengono considerate le sole spese direttamente legate all'acquisizione dei capitali fissi; tali spese comprendono oltre al prezzo d'acquisto, tutte le altre sostenute fino al momento della messa in opera del bene (imposte indirette, trasporti, spese di installazione, onorari di architetti, ecc.) ma non gli oneri indiretti quali quelli per l'emissione di prestiti e gli altri collegati al finanziamento degli investimenti.

Le rilevazioni coordinate effettuate nei Paesi della Comunità Europea si attengono alle suddette definizioni.

Il contenuto delle singole categorie di capitali fissi contemplati nel modello di rilevazione viene specificato qui di seguito:

a) *Macchinari e mobili*: tutti i macchinari, le attrezzature, la utensileria di durata superiore all'anno, i contenitori durevoli, i mobili e le macchine per ufficio, le apparecchiature fisse di trasporto all'interno degli stabilimenti come carrelli a motore, nastri trasportatori, elevatori, ecc.

b) *Mezzi di trasporto*: tutti i veicoli (autocarri, furgoni, automobili e veicoli speciali di ogni specie, mezzi di trasporto marittimi ed aerei) adibiti al trasporto delle cose e delle persone.

c) *Fabbricati, costruzioni ed altre opere*: comprendono le spese sostenute per la costruzione e la trasformazione di edifici industriali, per lavori di

trivellazione, di scavo di pozzi minerari, per la costruzione di oleodotti, elettrodotti, strade, linee ferroviarie, viadotti nonché le spese per spianamento e sistemazione dei terreni. Il valore dei terreni viene di norma escluso da questa categoria di beni capitali e considerato sotto una voce specifica (vedi punto seguente). Fanno eccezione, tuttavia, i fabbricati e le costruzioni già usate, data la difficoltà di incorporare dal valore complessivo dell'immobile acquistato, la parte dovuta al terreno in cui esso sorge.

d) *Terreni senza costruzioni*: terreni destinati ad uso non agricolo lasciati nello stato in cui si trovano o semplicemente sistemati o destinati ad essere utilizzati per la costruzione di fabbricati non residenziali.

e) *Investimenti a carattere sociale*: spese per l'acquisizione o la sistemazione di impianti a carattere sociale, utilizzati cioè dal personale o a beneficio di esso e non comportanti aumenti della capacità produttiva dell'azienda (mense aziendali, spacci, alloggi, campi sportivi, sale di ritrovo, ecc.).

Oltre alle suddette categorie di beni di investimento, nel modello di rilevazione sono anche previste due voci riguardanti i disinvestimenti aziendali e cioè *la vendita di capitali fissi usati e la vendita di terreni*.

Per le categorie di beni capitali di cui alle lettere a), b) e c) vengono rilevati dati distinti a seconda si tratti di beni capitali nuovi e beni capitali usati.

Sembra opportuno precisare che negli acquisti e nelle vendite di capitali fissi usati, non vanno considerati i trasferimenti di beni capitali da una impresa all'altra dovuti a fusioni ed incorporazioni.

L'inserimento nel modello di rilevazione di voci specifiche riguardanti da un lato gli acquisti dell'usato e, dall'altro la vendita degli stessi beni effettuata da parte delle imprese dichiaranti, mentre permette di valutare l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati da ciascun settore di attività economica, rende anche possibile la distinzione degli investimenti stessi a seconda che provengano direttamente dal flusso della produzione e delle importazioni o da uno spostamento da un'impresa ad un'altra di alcuni beni già accumulati nel fondo capitale.

Sembra il caso tuttavia di precisare che il totale generale delle vendite di capitali usati effettuate da parte di tutte le aziende rilevate, non è uguale al totale generale degli acquisti di capitali usati fatti dalle stesse aziende, perché una parte degli scambi di questi beni avviene con aziende o settori economici non considerati nella rilevazione (imprese industriali con meno di 20 addetti; imprese appartenenti ai settori dell'agricoltura e delle attività terziarie; settore delle famiglie; settore della Pubblica Amministrazione) ed anche perché una parte dei capitali usati viene venduta come rottame.

La rilevazione fa riferimento all'anno civile; poiché l'acquisto di beni capitali si realizza di regola attraverso un certo numero di fasi che si svolgono in un lasso di tempo più o meno lungo, la delimitazione degli investimenti realizzati in un determinato anno comporta la scelta, sia pure convenzionale, di una di queste fasi per la registrazione del flusso di tali beni: ai fini della rilevazione, l'investimento deve essere considerato effettuato quando la relativa spesa è iscritta nei conti dell'impresa o, in altri termini quando il valore del bene viene registrato in inventario.

Nel caso di costruzioni o lavori che vengono ultimati in epoca successiva alla fine dell'anno, debbono essere considerati soltanto i pagamenti «pro rata» effettuati nell'anno alle imprese che hanno in appalto il lavoro; se l'impianto viene costruito dalla stessa impresa utilizzatrice, si tiene conto della sola parte del lavoro eseguito.

1.3. MODALITÀ ESECUTIVE

La rilevazione degli investimenti industriali viene attuata per corrispondenza diretta tra l'ISTAT e le singole aziende.

Negli anni 1965 e 1966 la rilevazione veniva eseguita in modo autonomo e mediante un questionario specifico sugli investimenti industriali; a partire dall'indagine del 1967, essendosi provveduto ad estendere la rilevazione del valore aggiunto a tutte le imprese con più di 20 addetti e cioè allo stesso universo delle aziende soggette alla rilevazione sugli investimenti, si è ritenuto opportuno unificare le due indagini, articolando la parte di rilevazione

inerente gli investimenti industriali nel modo seguente:

a) alle imprese con più di 250 addetti viene inviato unitamente al questionario del valore aggiunto, un altro modello con il quale si richiedono gli investimenti settorizzati secondo le varie classi o sottoclassi di attività economica in cui opera l'impresa;

b) alle imprese che occupano da 51 a 250 addetti si invia il solo questionario del valore aggiunto, una sezione del quale contiene tutte le voci pre-

viste ai fini della raccolta dei dati sugli investimenti;

c) le imprese che occupano da 21 a 50 addetti vengono interpellate con un modello di rilevazione del valore aggiunto più semplice di quello previsto per le aziende di maggiori dimensioni; in questo modello vengono tuttavia richiesti anche i dati necessari ai fini della valutazione degli investimenti.

I modelli raccolti vengono sottoposti ad un accurato esame critico tendente ad accertare eventuali lacune e gli errori commessi dai compilatori.

2. ALCUNI PRINCIPALI RISULTATI

2.1. GLI INVESTIMENTI SECONDO LA PRESENTE RILEVAZIONE E SECONDO LE STIME DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE

Come è stato già accennato, il metodo impiegato per la valutazione degli investimenti industriali ai fini della contabilità nazionale, è quello della disponibilità; i dati esposti nel presente fascicolo sono stati invece ottenuti con il metodo della spesa.

Nel fare i confronti tra i risultati delle due valutazioni, occorre pertanto tenere presente che le differenze che si riscontrano, sono dovute prevalentemente ai metodi adottati ed in particolare al fatto che il metodo della disponibilità non tiene conto, a differenza di quello della spesa, della variazione delle scorte dei beni capitali.

Il confronto stesso può essere effettuato solamente a livello degli investimenti complessivi dell'industria, visto che i dati della contabilità nazionale, in conseguenza del metodo impiegato, non sono disaggregati secondo i vari settori di attività industriale.

Sembra il caso inoltre di precisare che nei conti nazionali, ai fini di assicurare la coerenza tra i dati relativi alle risorse disponibili da un lato (reddito, ammortamenti ed importazioni) e quelle degli impieghi dall'altro (consumi, investimenti ed esportazioni), l'aggregato degli investimenti fissi è costituito dai soli beni capitali *nuovi* esclusi i terreni e che pertanto per operare i confronti di cui trattasi, occorre considerare non il totale degli investi-

menti risultanti dalle rilevazioni, ma la sola parte corrispondente a quelli inclusi nella contabilità nazionale.

Nel prosp. 1, con riferimento al triennio 1965-1967, sono indicati nella prima colonna gli investimenti industriali valutati in sede di contabilità nazionale (1) e, nella seconda, quelli valutati in base alla presente rilevazione per i soli investimenti in capitali fissi nuovi.

Prosp. 1 — Investimenti in capitali fissi nuovi nell'industria
Anni 1965 — 1967
(miliardi di lire correnti)

ANNI	CONTA- BILITÀ NAZIONALE	RILEVAZIONE INVESTI- MENTI	DIFFERENZE	
			Assolute	%
	1	2	3=1-2	4=3: 1×100
1965.	1.758	1.648	110	6,26
1966.	1.973	1.745	228	11,56
1967.	2.266	2.165	101	4,46
TOTALE DEL TRIEN- NIO	5.997	5.558	459	7,32

Esaminando il livello degli investimenti ottenuti con le due valutazioni alla luce di quanto è stato detto a proposito dei motivi di discordanza e ricordando altresì che nelle rilevazioni degli inve-

(1) Cfr. ISTAT, *I conti economici nazionali e territoriali dell'Italia e l'occupazione regionale, Anni 1965-1968*, supplemento straordinario al Bollettino Mensile di Statistica, n. 9, settembre 1969.

stimenti non sono comprese le aziende che occupano meno di 21 addetti, sembra lecito affermare che le differenze sono contenute entro limiti accettabili e che le stime fatte in sede di contabilità nazionale, per quanto siano imperniate su fonti statistiche diverse ed eterogenee, risultano sostanzialmente confermate dai risultati di indagini specifiche effettuate presso le unità produttive.

Per quanto riguarda invece la dinamica degli investimenti, occorre ricordare che lo sfasamento temporale implicito nei due metodi, non consente di trarre indicazioni sicure su due serie di valori limitate ad un solo triennio. Comunque dai dati sopra riportati si può osservare che, mentre tra il 1965 ed il 1966 gli investimenti risultanti dalla rilevazione registrano una variazione molto inferiore a quella della contabilità nazionale (+5,9% contro +12,2%), nell'anno successivo la differenza si annulla ed anzi si inverte: infatti nel periodo 1965-67 gli investimenti calcolati in sede di contabilità nazionale crescono nella misura del 28,9%, quelli forniti dalla presente rilevazione aumentano del 31,4%.

Le sopraricordate differenze non sono state prese in considerazione per ritoccare le stime dei conti nazionali, sia perché i risultati dell'indagine — come si è detto — si riferiscono solo alle imprese con più di 20 addetti, sia per ragioni di omogeneità di metodo, e cioè per non introdurre nelle valutazioni degli investimenti della contabilità nazionale i dati di un settore di attività economica ricavati con un metodo diverso da quello impiegato per tutti gli altri settori.

2.2. PRINCIPALI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

Passando all'esame dei principali risultati delle tre indagini annuali, limiteremo l'analisi ai soli investimenti fissi nuovi, che in tutto il triennio hanno rappresentato sempre una percentuale superiore al 95% di quelli totali.

Nel prospetto 2 sono riportati i valori globali degli investimenti fissi nuovi per ramo di attività economica; dato il ruolo assunto in materia di investimenti dal ramo delle industrie manifatturiere, si è ritenuto opportuno fornirne il dettaglio per i tre sottorami costituiti dalle industrie « agricolo-manifatturiere » che comprendono le industrie alimentari, del tabacco, tessili, dell'abbigliamento, delle pelli e del cuoio e del legno e mobilio (classi da 301 a 310 della Classificazione ISTAT delle attività economiche) dalle industrie « estrattivo-manifatturiere » formate dalle industrie metallurgiche, meccaniche e dei minerali non metalliferi (classi da 311 a 317), ed infine dalle « altre industrie manifatturiere » che includono le industrie chimiche, dei derivati del petrolio e carbone, della gomma, carta, fibre artificiali e sintetiche e manifatturiere varie (classi da 318 a 326).

Dal prospetto si può rilevare che in tutto il triennio il flusso degli investimenti in capitali fissi nuovi è stato assorbito dai vari rami di attività industriale in proporzioni sostanzialmente stabili.

La parte più consistente degli investimenti è stata effettuata dalle industrie « estrattivo-manifatturiere » che hanno totalizzato nel periodo in esame il 33-34% di quelli di tutta l'industria; ad esse seguono le « altre industrie manifatturiere »

Prosp. 2 — Investimenti fissi nuovi per ramo di attività economica

RAMI	DATI ASSOLUTI (miliardi di lire)			COMPOSIZIONE PERCENTUALE			NUMERI INDICI BASE 1965=100	
	1965	1966	1967	1965	1966	1967	1966	1967
INDUSTRIE ESTRATTIVE	51	43	51	3,09	2,46	2,36	84,31	100,00
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.141	1.225	1.563	69,24	70,20	72,19	107,36	136,99
— agricolo manifatturiere	210	242	307	12,74	13,87	14,18	115,24	146,19
— estrattivo manifatturiere.	564	574	726	34,23	32,89	33,53	101,77	128,72
— altre manifatturiere.	367	409	530	22,27	23,44	24,48	111,44	144,41
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI.	59	68	75	3,58	3,90	3,46	115,25	127,12
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	397	409	476	24,09	23,44	21,99	103,02	119,90
TOTALE	1.648	1.745	2.165	100,00	100,00	100,00	105,89	131,37

e le industrie elettriche, del gas ed acqua con livelli pressoché analoghi (dal 22 al 24% le prime e dal 21 al 23% le seconde).

Più modesta è invece l'entità degli investimenti realizzati dalle industrie agricolo-manifatturiere (13-14% del totale) e di poca rilevanza quelli delle industrie delle costruzioni e delle estrattive che toccano rispettivamente un livello intorno al 4% e al 2-3%.

La dinamica della formazione del capitale nel periodo in esame viene messa in evidenza dai numeri indici calcolati sui valori rilevati, espressi a prezzi correnti, che sono riportati nelle due ultime colonne del prospetto 2.

Come si vede, tra il 1965 ed il 1967 l'ammontare complessivo degli investimenti ha registrato un incremento del 31,4%: tuttavia, mentre tra il 1965 ed il 1966 l'entità dell'aumento si è mantenuta entro limiti modesti (+5,9%), tra il 1966 ed il 1967 ha invece raggiunto una punta notevolmente superiore (+24%) (1).

Passando ad esaminare l'andamento dei vari rami, si osserva che gli incrementi più consistenti tra il 1965 ed il 1967 sono stati registrati dalle industrie « agricolo-manifatturiere » e dalle « altre manifatturiere » che hanno segnato rispettivamente aumenti del 46,2% e del 44,4%; ad esse seguono le industrie « estrattivo-manifatturiere » e quelle delle costruzioni con variazioni pressoché analoghe (+28,7% e +27,1%); le industrie elettriche, del gas e dell'acqua hanno conseguito un aumento del 20% circa, mentre gli investimenti delle industrie estrattive si sono mantenuti sullo stesso livello del 1965.

Per consentire un più dettagliato esame del fenomeno considerato si riportano qui appresso dalla Tav. 4 le variazioni percentuali registratesi tra il 1965 e il 1967 dagli investimenti effettuati dalle imprese delle varie classi di industria:

Ind. foto-fonografiche	+330
Ind. costr. mezzi di trasporto	+111
Ind. dell'installaz. di impianti	+109
Ind. della gomma elastica	+107
Ind. della costr. macch. non elettriche	+104
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	+ 96

(1) Le variazioni in parola, se venissero riportate in termini reali, subirebbero riduzioni molto modeste: infatti gli indici dei prezzi impliciti nella serie degli investimenti industriali lordi della contabilità nazionale danno un aumento dell'1,7% tra il 1965 ed il 1966 e dell'1,6% tra il 1966 ed il 1967.

Ind. della seta, del cotone, ecc.	+ 95
Ind. del legno	+ 87
Ind. delle pelli e del cuoio	+ 85
Ind. chimiche	+ 83
Ind. delle fibre dure e tessili varie	+ 65
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	+ 65
Ind. manifatturiere varie	+ 60
Ind. della costr. di apparecchi elettrici	+ 58
Ind. delle calzature	+ 54
Ind. produz. cellulosa e fibre artificiali	+ 46
Ind. della carta e della cartotecnica	+ 45
Off. lavoraz. e rip. meccaniche varie	+ 44
Ind. della lana	+ 39
Mecc. di precis., oref., arg.	+ 36
Ind. alimentari e affini	+ 35
COMPLESSO DELL'INDUSTRIA	+ 32
Produz. e distribuz. di gas	+ 27
Produz. e distribuz. di energia elettrica	+ 22
Ind. delle costruzioni	+ 21
Ind. poligraf. editoriali e affini	+ 19
Estraz. di altri minerali	+ 17
Distribuzione di acqua	+ 11
Estraz. di combustibili liquidi e gassosi	+ 2
Ind. lavoraz. min. non metalliferi	- 1
Ind. derivati del petrolio, ecc.	- 5
Ind. metallurgiche	- 16
Ind. prodotti materie plastiche	- 31
Estraz. di minerali metalliferi	- 32
Ind. del tabacco	- 78
Estraz. di carboni fossili e di torba	- 84

Come si vede gli aumenti maggiori si sono avuti per le industrie foto-fonografiche (+330%), della costruzione dei mezzi di trasporto (+111%), dell'installazione di impianti (+109%), della gomma elastica (+107%) e della costruzione di macchine non elettriche (+104%), mentre diminuzioni si sono verificate per le industrie dell'estrazione di carboni fossili e di torba (-84%) e del tabacco (-78 per cento).

Un altro aspetto di un certo interesse riguarda la composizione degli investimenti fissi secondo tre grandi categorie di beni capitali: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni ed altre opere. I relativi dati sono riportati nel prospetto 3: nella parte superiore sono indicati i dati assoluti ed in quella inferiore le percentuali di composizione.

Una prima osservazione d'insieme può trarsi facendo riferimento ai dati relativi al complesso delle attività industriali: il prospetto mette in evidenza che la composizione percentuale delle tre categorie di beni capitali si mantiene pressoché

Prosp. 3 — Investimenti fissi nuovi secondo le categorie di beni capitali, per rami di attività economica

RAMI	1965			1966			1967		
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni ed altre opere	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni ed altre opere	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati, costruzioni ed altre opere
DATI ASSOLUTI (miliardi di lire)									
INDUSTRIE ESTRATTIVE	39	2	10	23	2	18	23	4	25
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	871	26	244	953	32	240	1.216	40	307
— agricolo manifatturiere	145	11	54	174	13	56	224	15	68
— estrattivo manifatturiere.	440	10	113	458	14	103	559	17	149
— altre manifatturiere.	286	5	77	321	5	81	433	8	90
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI.	42	9	9	52	11	5	50	18	7
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	162	4	230	159	4	246	158	6	311
TOTALE	1.114	41	493	1.187	49	509	1.447	68	650
DATI PERCENTUALI									
INDUSTRIE ESTRATTIVE	76,47	3,92	19,61	53,49	4,65	41,86	44,23	7,69	48,08
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	76,34	2,28	21,38	77,80	2,61	19,59	77,80	2,56	19,64
— agricolo manifatturiere	69,05	5,24	25,71	71,60	5,35	23,05	72,96	4,89	22,15
— estrattivo manifatturiere.	78,15	1,78	20,07	79,65	2,43	17,92	77,10	2,34	20,56
— altre manifatturiere.	77,72	1,36	20,92	78,87	1,23	19,90	81,54	1,51	16,95
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI.	70,00	15,00	15,00	76,47	16,18	7,35	66,67	24,00	9,33
INDUSTRIE ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	40,91	1,01	58,08	38,88	0,98	60,14	33,26	1,26	65,48
TOTALE	67,60	2,49	29,91	68,02	2,81	29,17	66,84	3,14	30,02

inalterata per tutto il triennio; infatti i macchinari rappresentano una quota del 67-68% del totale, i fabbricati e le costruzioni industriali ne assorbono il 29-30% ed i mezzi di trasporto circa il 3%. Le anzidette percentuali di composizione si collocano però, all'interno dei vari rami e sottorami di attività, su un ventaglio di valori abbastanza ampio.

Esaminando più dettagliatamente i dati del prospetto 3, si nota che in tutti e tre i sottorami delle industrie manifatturiere le percentuali di composizione si presentano piuttosto stabili in tutto il triennio, mentre variazioni di un certo rilievo presentano le rimanenti industrie.

Limitando l'analisi alla sola percentuale di incidenza dei macchinari sul totale degli investimenti, è dato osservare che nelle industrie elettriche, del gas e dell'acqua tale percentuale varia dal 33% nel 1967 al 41% nel 1965; nelle industrie delle costruzioni l'incidenza passa dal 67% nel 1967 al 76% nel 1966 ed infine nelle industrie estrattive la percentuale dei macchinari presenta la maggiore variabilità passando dal 44% nel 1967 al 76% nel 1965.

I risultati analitici delle indagini sono riportati nelle tavole che fanno seguito alla presente relazio-

ne: la tavola 1 contiene i dati che illustrano sia le acquisizioni che le vendite di capitali fissi; nella tavola 2 si analizzano gli investimenti fissi secondo tre grandi categorie di beni capitali.

In particolare, nella prima tavola vengono forniti i valori degli investimenti produttivi e cioè di quelli legati all'aumento della capacità produttiva delle aziende, distinti in tre gruppi: capitali fissi nuovi (i quali come si è detto, corrispondono alla parte degli investimenti considerati ai fini dei conti economici nazionali), capitali fissi usati, terreni senza costruzioni; vengono altresì indicate le spese sostenute per gli investimenti a carattere sociale e cioè non direttamente produttivi ed infine i dati sulle vendite di capitali usati distinti a loro volta a seconda si tratti di capitali fissi o di terreni.

Nella seconda tavola vengono ripresi i dati di cui alle prime due colonne della tavola 1 corrispondenti rispettivamente alle acquisizioni di capitali fissi nuovi e capitali fissi usati, i quali vengono analizzati secondo tre grandi categorie: macchinari e mobili; mezzi di trasporto; fabbricati, costruzioni ed altre opere. Sul contenuto delle varie voci si rimanda a quanto già illustrato al paragrafo 1.2 della presente nota introduttiva.

Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1965

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTI- MENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	51.499	591	391	55.982	333	838	11	849
Estraz. di carboni fossili e di torba .	334	1	5	340	—	67	—	67
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	19.534	14	—	19.548	—	77	—	77
Estraz. di minerali metalliferi . .	15.760	172	66	19.499	262	113	3	116
Estraz. di altri minerali	15.871	404	320	16.595	71	581	8	589
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> .	3.728	352	207	4.287	8	281	7	288
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . .	12.143	52	113	12.308	63	300	1	301
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.141.548	36.739	17.687	1.195.974	22.462	35.859	6.000	41.859
Industrie alimentari e affini. . . .	94.840	5.429	1.470	101.739	97	4.703	261	4.964
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	12.903	852	25	13.780	7	250	46	296
<i>Ind. dolciaria</i>	14.294	567	258	15.119	7	1.064	17	1.081
<i>Ind. conserviera</i>	16.895	1.174	308	18.377	68	720	57	777
<i>Ind. casearia</i>	5.244	121	186	5.551	11	334	61	395
<i>Ind. olearia</i>	4.053	106	66	4.225	—	234	7	241
<i>Ind. alimentari varie</i>	19.333	364	129	19.826	—	446	21	467
<i>Ind. delle bevande alcoliche . .</i>	14.068	1.783	385	16.236	3	1.042	51	1.093
<i>Ind. delle bevande analcoliche .</i>	7.810	449	109	8.368	1	613	1	614
<i>Ind. del freddo</i>	240	13	4	257	—	—	—	—
Industria del tabacco	16.945	65	153	17.163	—	352	13	365
Industria della seta, del cotone, ecc.	28.302	1.070	80	29.452	132	2.071	76	2.147
<i>Ind. della seta</i>	6.884	255	49	7.188	55	1.018	—	1.018
<i>Ind. del cotone</i>	17.215	653	31	17.899	73	859	76	935
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	4.203	162	—	4.365	4	194	—	194
Industrie della lana	21.686	1.098	256	23.040	66	1.073	14	1.087
Ind. delle fibre dure e tessili varie	16.096	2.678	288	19.062	205	818	82	900
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> .	2.352	305	—	2.657	1	284	8	292
<i>Ind. tessili varie</i>	13.744	2.373	288	16.405	204	534	74	608
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	10.632	1.165	259	12.056	18	288	46	334
Industrie delle calzature	4.710	678	60	5.448	11	181	24	205
Industrie delle pelli e del cuoio .	2.574	247	138	2.959	4	209	1	210
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno	6.857	480	250	7.587	16	137	24	161
Industrie del legno	7.358	1.272	324	8.954	5	715	104	819
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	7.162	1.268	324	8.754	5	713	104	817
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	196	4	—	200	—	2	—	2

segue Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1965

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
Industrie metallurgiche.	251.169	1.313	2.747	255.229	1.642	630	686	1.316
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	86.910	5.804	1.708	94.422	3.094	3.783	1.690	5.473
Fonderie di 2° fusione	6.955	299	203	7.457	21	737	49	786
Costr. macchine motrici, ecc.	13.122	537	100	13.759	26	767	—	767
Costr. macchine utensili, ecc.	10.607	746	144	11.497	22	624	133	757
Costr. macchine operatrici, ecc.	21.589	1.725	565	23.879	2.808	868	67	935
Costr. carpenteria metallica, ecc.	21.308	1.878	581	23.767	203	489	987	1.476
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	13.329	619	115	14.063	14	298	454	752
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	38.869	1.450	1.028	41.347	481	1.489	216	1.705
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	9.931	1.355	277	11.563	28	2.157	268	2.425
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	9.024	806	123	9.953	95	219	85	304
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	74.980	797	1.315	77.092	5.695	2.390	313	2.703
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	92.863	2.487	1.944	97.294	1.329	1.974	450	2.424
Industrie chimiche.	134.006	4.111	2.676	140.793	4.804	6.481	948	7.429
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	87.123	623	1.969	89.715	3.590	2.189	338	2.527
Industrie della gomma elastica	16.785	316	93	17.194	7	274	—	274
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	29.906	122	127	30.155	267	369	107	476
Ind. della carta e della cartotecnica	40.279	523	186	40.988	213	479	19	498
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	26.762	1.719	85	28.566	331	1.468	24	1.492
Industrie foto-fonografiche (a)	887	—	—	887	—	47	—	47
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	22.688	149	25	22.862	10	455	30	485
Industrie manifatturiere varie	9.366	982	106	10.454	322	908	181	1.089
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	58.668	8.655	1.904	69.227	1.314	6.900	844	7.744
Industrie delle costruzioni	54.401	7.986	1.845	64.232	1.219	1.945	836	2.781
Ind. dell'installazione di impianti	4.267	669	59	4.995	95	4.955	8	4.963
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	396.675	108	1.491	398.274	6	2.020	424	2.444
Prod. e distribuz. di energia elettrica.	340.248	14	225	340.487	—	906	37	943
Produzione e distribuzione di gas	36.125	77	1.127	37.329	—	962	362	1.324
Distribuzione di acqua.	20.302	17	139	20.458	6	152	25	177
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	1.648.390	46.093	21.473	1.719.457	24.115	45.617	7.279	52.896

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

segue Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1966

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	43.221	4.172	1.145	48.538	278	2.297	58	2.355
Estraz. di carboni fossili e di torba	111	5	54	170	—	87	1	88
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	14.037	3.180	—	17.217	109	1.339	5	1.344
Estraz. di minerali metalliferi	15.343	124	160	15.627	71	34	—	34
Estraz. di altri minerali	13.730	863	931	15.524	98	837	52	889
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i>	4.987	600	238	5.825	8	399	26	425
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i>	8.743	263	693	9.699	90	438	26	464
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.225.352	41.639	21.785	1.288.776	6.691	44.382	16.678	61.060
Industrie alimentari e affini.	105.712	6.391	2.039	114.142	265	6.763	1.073	7.836
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	12.024	391	146	12.561	34	451	366	817
<i>Ind. dolciaria</i>	13.965	906	525	15.396	2	740	132	872
<i>Ind. conserviera</i>	20.737	1.963	526	23.226	187	769	11	780
<i>Ind. casearia</i>	7.114	146	235	7.495	13	263	17	280
<i>Ind. olearia</i>	4.407	974	61	5.442	24	92	352	444
<i>Ind. alimentari varie</i>	21.684	580	231	22.495	—	2.169	63	2.232
<i>Ind. delle bevande alcooliche</i>	17.362	960	262	18.584	5	1.140	97	1.237
<i>Ind. delle bevande analcoliche</i>	8.288	429	53	8.770	—	1.139	35	1.174
<i>Ind. del freddo</i>	131	42	—	173	—	—	—	—
Industria del tabacco	4.731	75	40	4.846	97	363	294	657
Industria della seta, del cotone, ecc.	38.861	1.960	425	41.246	118	1.661	77	1.738
<i>Ind. della seta</i>	9.070	531	196	9.797	55	274	41	315
<i>Ind. del cotone</i>	24.694	1.226	205	26.125	54	859	36	895
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	5.097	203	24	5.324	9	528	—	528
Industrie della lana	24.108	692	145	24.945	529	3.679	104	3.783
Ind. delle fibre dure e tessili varie	24.531	1.219	236	25.986	157	1.705	22	1.727
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i>	2.062	100	35	2.197	—	479	1	480
<i>Ind. tessili varie</i>	22.469	1.119	201	23.789	157	1.226	21	1.247
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	15.104	1.478	261	16.843	24	458	47	505
Industrie delle calzature	5.834	872	148	6.854	13	169	24	193
Industrie delle pelli e del cuoio	4.513	492	74	5.079	21	375	—	375
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	9.225	1.134	484	10.843	4	339	43	382
Industrie del legno	9.768	635	587	10.990	14	717	517	1.234
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	9.573	627	587	10.787	14	714	517	1.231
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	195	8	—	203	—	3	—	3

segue Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1966

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
Industrie metallurgiche.	207.889	3.935	2.123	213.947	704	2.905	902	3.807
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	114.472	5.923	2.694	123.089	305	4.688	1.720	6.408
Fonderie di 2° fusione	14.039	385	187	14.611	78	254	27	281
Costr. macchine motrici, ecc.	14.187	252	348	14.787	—	675	439	1.114
Costr. macchine utensili, ecc.	15.822	610	301	16.733	22	1.145	6	1.151
Costr. macchine operatrici, ecc.	28.631	1.595	754	30.980	103	1.012	252	1.264
Costr. carpenteria metallica, ecc.	26.123	1.907	755	28.785	79	723	939	1.662
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	15.670	1.174	349	17.193	23	879	57	936
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	48.544	2.697	1.499	52.740	764	1.923	1.682	3.605
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	12.099	194	511	12.804	40	566	154	720
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	12.138	1.075	412	13.625	71	334	175	509
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	104.220	3.100	2.649	109.969	759	2.369	3.576	5.945
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	74.938	2.504	1.828	79.270	1.101	4.634	1.739	6.373
Industrie chimiche.	172.024	2.556	3.086	177.666	832	5.382	1.236	6.618
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	83.331	473	736	84.540	581	630	1.416	2.046
Industrie della gomma elastica	17.833	233	83	18.149	40	462	1.658	2.120
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	42.502	—	62	42.564	196	375	—	375
Ind. della carta e della cartotecnica	40.590	1.074	482	42.146	27	990	146	1.136
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	24.010	1.404	429	25.843	16	1.544	20	1.564
Industrie foto-fonografiche (a)	1.463	—	—	1.463	—	58	—	58
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	10.714	557	412	11.683	6	689	49	738
Industrie manifatturiere varie	16.198	966	340	17.504	7	604	4	608
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	67.899	7.699	2.244	77.842	664	9.401	658	10.059
Industrie delle costruzioni	61.549	7.089	2.164	70.802	649	9.137	655	9.792
Ind. dell'installazione di impianti	6.350	610	80	7.040	15	264	3	267
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	408.791	318	1.036	410.145	384	5.150	1.201	6.351
Produz. e distribuz. di energia elettrica.	351.270	1	392	351.663	198	1.234	19	1.253
Produzione e distribuzione di gas	32.766	225	558	33.549	64	3.801	1.142	4.943
Distribuzione di acqua.	24.755	92	86	24.933	122	115	40	155
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	1.745.263	53.828	26.210	1.825.301	8.017	61.230	18.595	79.825

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

segue Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1967

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTI- MENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	51.412	747	688	52.847	149	3.065	294	3.359
Estraz. di carboni fossili e di torba .	28	18	10	56	—	50	—	50
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	19.770	119	78	19.967	35	210	—	210
Estraz. di minerali metalliferi . .	13.312	..	23	13.335	72	62	8	70
Estraz. di altri minerali	18.302	610	577	19.489	42	2.743	286	3.029
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. .	6.426	534	218	7.178	26	461	98	559
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	11.876	76	359	12.311	16	2.282	188	2.470
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.562.650	50.150	29.206	1.642.006	6.760	65.715	11.068	76.783
Industrie alimentari e affini. . . .	128.856	5.979	2.105	136.940	385	8.731	1.463	10.194
Ind. molitoria e della pastificazione	14.637	985	601	16.223	38	908	654	1.562
Ind. dolciaria	17.596	220	424	18.240	19	786	87	873
Ind. conserviera	26.046	1.125	349	27.520	168	1.116	263	1.379
Ind. casearia	7.606	985	110	8.701	19	640	66	706
Ind. olearia	5.403	303	70	5.776	31	131	—	131
Ind. alimentari varie	24.263	187	322	24.772	5	1.210	96	1.306
Ind. delle bevande alcoliche . .	23.707	1.223	164	25.094	105	1.936	40	1.976
Ind. delle bevande analcoliche .	9.254	884	65	10.203	..	2.004	257	2.261
Ind. del freddo	344	67	—	411	—	..	—	..
Industria del tabacco	3.696	113	35	3.844	—	391	588	979
Industria della seta, del cotone, ecc.	54.765	2.281	358	57.404	231	1.767	612	2.379
Ind. della seta.	7.948	538	21	8.507	18	277	121	398
Ind. del cotone.	36.334	1.419	212	37.965	136	1.275	426	1.701
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	10.483	324	125	10.932	77	215	65	280
Industrie della lana	30.263	1.396	477	32.136	101	2.956	2.386	5.342
Ind. delle fibre dure e tessili varie	29.638	1.416	445	31.499	448	873	143	1.016
Ind. della canapa, del lino, ecc. .	3.300	131	4	3.435	..	205	5	210
Ind. tessili varie	26.338	1.285	441	28.064	448	668	138	806
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	21.114	2.011	516	23.641	145	1.391	104	1.495
Industrie delle calzature	7.775	535	96	8.406	17	292	69	361
Industrie delle pelli e del cuoio .	4.833	479	161	5.473	2	534	17	551
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	11.279	747	484	12.510	54	873	67	940
Industrie del legno	14.788	1.553	368	16.709	28	1.372	631	2.003
Ind. del legno, del sughero e affini	14.051	1.433	368	15.852	21	1.369	631	2.000
Ind. dei veicoli e della carp. in legno	737	120	—	857	7	3	—	3

segue Tav. 1 — Investimenti fissi e vendita di capitali usati

Anno 1967

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	INVESTIMENTI PRODUTTIVI				INVESTIMENTI A CARATTERE SOCIALE	VENDITA DI CAPITALI FISSI E DI TERRENI		
	Capitali fissi nuovi	Capitali fissi usati	Terreni	Totale		Capitali fissi	Terreni	Totale
Industrie metallurgiche.	209.209	2.572	1.735	213.516	970	4.145	429	4.574
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	178.940	8.846	4.823	192.609	665	8.954	527	9.481
Fonderie di 2° fusione	27.858	285	505	28.648	20	548	33	581
Costr. macchine motrici, ecc.	25.594	631	510	26.735	65	1.310	157	1.467
Costr. macchine utensili, ecc.	20.952	1.372	1.138	23.462	14	1.463	16	1.479
Costr. macchine operatrici, ecc.	51.172	3.161	1.125	55.458	466	1.222	40	1.262
Costr. carpenteria metallica, ecc. Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	34.832 18.532	2.187 1.210	1.356 189	38.375 19.931	78 22	3.529 882	228 53	3.757 935
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	61.280	2.742	1.133	65.155	669	3.019	190	3.209
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	14.840	549	385	15.774	25	1.079	12	1.091
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	13.002	1.130	195	14.327	37	1.096	179	1.275
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	158.406	1.776	2.203	162.385	855	3.572	132	3.704
Ind. della lavoraz. miner. non met- talliferi	90.550	3.189	3.008	96.747	925	4.880	734	5.614
Industrie chimiche.	249.332	3.307	5.296	257.935	804	9.427	1.852	11.279
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	82.311	1.145	2.186	85.642	24	763	150	913
Industrie della gomma elastica	34.313	1.058	263	35.634	49	109	20	129
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	43.935	16	12	43.963	107	1.179	7	1.186
Ind. della carta e della cartotecnica	56.471	2.552	438	59.461	181	3.033	213	3.246
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	30.072	3.341	647	34.060	23	3.305	33	3.338
Industrie foto-fonografiche (a)	3.022	44	749	3.815	—	51	1	52
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	14.179	1.043	493	15.715	9	712	51	763
Industrie manifatturiere varie	15.781	330	595	16.706	6	1.211	458	1.669
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	75.019	7.557	5.454	88.030	144	6.968	1.352	8.320
Industrie delle costruzioni	65.357	6.850	5.379	77.586	142	6.245	1.220	7.465
Ind. dell'installazione di impianti	9.662	707	75	10.444	2	723	132	855
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	475.489	9.928	286	485.703	180	5.195	34	5.229
Produz. e distribuz. di energia elettrica.	415.227	232	49	415.508	12	1.498	3	1.501
Produzione e distribuzione di gas	37.687	9.642	137	47.466	91	3.662	30	3.692
Distribuzione di acqua.	22.575	54	100	22.729	77	35	1	36
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	2.164.570	68.382	35.634	2.268.586	7.233	80.943	12.748	93.691

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1965

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	39.167	2.024	10.308	51.499	278	269	44	591
Estraz. di carboni fossili e di torba .	23	2	309	334	1	—	—	1
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	19.042	452	40	19.534	14	—	—	14
Estraz. di minerali metalliferi . .	10.464	567	4.729	15.760	96	76	—	172
Estraz. di altri minerali	9.638	1.003	5.230	15.871	167	193	44	404
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> .	2.733	596	399	3.728	148	174	30	352
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . .	6.905	407	4.831	12.143	19	19	14	52
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	870.919	26.392	244.237	1.141.548	19.410	2.082	15.247	36.739
Industrie alimentari e affini. . . .	66.010	6.850	21.980	94.840	2.239	337	2.853	5.429
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	8.140	875	3.888	12.903	416	68	368	852
<i>Ind. dolciaria</i>	10.159	1.509	2.626	14.294	66	23	478	567
<i>Ind. conserviera</i>	11.760	1.753	3.382	16.895	528	91	555	1.174
<i>Ind. casearia</i>	3.332	485	1.427	5.244	44	47	30	121
<i>Ind. olearia</i>	2.649	177	1.227	4.053	68	7	31	106
<i>Ind. alimentari varie</i>	15.014	366	3.953	19.333	306	21	37	364
<i>Ind. delle bevande alcoliche . .</i>	9.658	894	3.516	14.068	371	62	1.350	1.783
<i>Ind. delle bevande analcoliche .</i>	5.171	762	1.877	7.810	436	13	—	449
<i>Ind. del freddo</i>	127	29	84	240	4	5	4	13
Industria del tabacco	6.892	22	10.031	16.945	8	4	53	65
Industria della seta, del cotone, ecc.	22.171	595	5.536	28.302	923	40	107	1.070
<i>Ind. della seta.</i>	4.751	164	1.969	6.884	238	10	7	255
<i>Ind. del cotone.</i>	13.662	343	3.210	17.215	554	27	72	653
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	3.758	88	357	4.203	131	3	28	162
Industrie della lana	16.667	337	4.682	21.686	793	34	271	1.098
Ind. delle fibre dure e tessili varie	12.221	528	3.347	16.096	2.065	93	520	2.678
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc.</i> .	1.634	26	692	2.352	302	2	1	305
<i>Ind. tessili varie</i>	10.587	502	2.655	13.744	1.763	91	519	2.373
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	6.300	687	3.645	10.632	657	125	383	1.165
Industrie delle calzature	3.594	292	824	4.710	393	52	233	678
Industrie delle pelli e del cuoio .	1.957	125	492	2.574	103	16	128	247
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	4.596	610	1.651	6.857	281	54	145	480
Industrie del legno	4.610	605	2.143	7.358	547	127	598	1.272
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	4.526	599	2.037	7.162	544	126	598	1.268
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	84	6	106	196	3	1	—	4

segue Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1965

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
Industrie metallurgiche.	214.043	1.134	35.992	251.169	472	42	799	1.313
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	61.823	3.470	21.617	86.910	3.098	227	2.479	5.804
<i>Fonderie di 2° fusione</i>	5.350	242	1.363	6.955	225	32	42	299
<i>Costr. macchine motrici, ecc.</i>	9.477	339	3.306	13.122	383	10	144	537
<i>Costr. macchine utensili, ecc.</i>	7.853	396	2.358	10.607	303	13	430	746
<i>Costr. macchine operatrici, ecc.</i> . .	15.243	998	5.348	21.589	884	66	775	1.725
<i>Costr. carpenteria metallica, ecc.</i> . .	13.570	1.015	6.723	21.308	982	71	825	1.878
<i>Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.</i> . .	10.330	480	2.519	13.329	321	35	263	619
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	27.864	1.357	9.648	38.869	503	55	892	1.450
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	7.492	296	2.143	9.931	278	9	1.068	1.355
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	5.682	456	2.886	9.024	425	75	306	806
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	59.111	1.071	14.798	74.980	476	36	285	797
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	64.482	2.295	26.086	92.863	1.277	449	761	2.487
Industrie chimiche.	103.008	2.740	28.258	134.006	1.687	112	2.312	4.111
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	73.056	671	13.396	87.123	472	21	130	623
Industrie della gomma elastica .	13.359	294	3.132	16.785	258	10	48	316
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	23.169	64	6.673	29.906	118	4	—	122
Ind. della carta e della cartotecnica	31.664	467	8.148	40.279	375	51	97	523
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	19.381	728	6.653	26.762	1.265	57	397	1.719
Industrie foto-fonografiche (a) . .	834	24	29	887	—	—	—	—
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	13.782	382	8.524	22.688	107	24	18	149
Industrie manifatturiere varie . . .	7.151	292	1.923	9.366	590	28	364	982
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	41.717	9.086	7.865	58.668	5.383	2.024	1.248	8.655
Industrie delle costruzioni	39.584	7.891	6.926	54.401	5.130	1.720	1.136	7.986
Ind. dell'installazione di impianti	2.133	1.195	939	4.267	253	304	112	669
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	162.190	4.436	230.049	396.675	44	32	32	108
Prod. e distribuz. di energia elettrica.	123.269	3.507	213.472	340.248	4	5	5	14
Produzione e distribuzione di gas	32.531	679	2.915	36.125	37	23	17	77
Distribuzione di acqua.	6.390	250	13.662	20.302	3	4	10	17
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	1.113.993	41.938	492.459	1.648.390	25.115	4.407	16.571	46.093

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

segue Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1966

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	23.358	2.286	17.577	43.221	1.502	383	2.287	4.172
Estraz. di carboni fossili e di torba .	30	2	79	111	1	—	4	5
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	1.718	110	12.209	14.037	1.018	94	2.068	3.180
Estraz. di minerali metalliferi . .	13.262	278	1.803	15.343	71	19	34	124
Estraz. di altri minerali	8.348	1.896	3.486	13.730	412	270	181	863
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. .	3.302	984	701	4.987	282	229	89	600
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	5.046	912	2.785	8.743	130	41	92	263
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	952.910	32.372	240.070	1.225.352	19.403	1.985	20.251	41.639
Industrie alimentari e affini. . . .	74.051	7.449	24.212	105.712	2.243	473	3.675	6.391
Ind. molitoria e della pastificazione	7.442	1.204	3.378	12.024	179	61	151	391
Ind. dolciaria	10.039	1.045	2.881	13.965	298	56	552	906
Ind. conserviera	13.386	1.876	5.475	20.737	420	130	1.413	1.963
Ind. casearia	4.680	863	1.571	7.114	53	31	62	146
Ind. olearia	2.654	125	1.628	4.407	693	9	272	974
Ind. alimentari varie	17.536	556	3.592	21.684	113	27	440	580
Ind. delle bevande alcoliche . .	12.103	986	4.273	17.362	328	89	543	960
Ind. delle bevande analcoliche .	6.180	788	1.320	8.288	122	65	242	429
Ind. del freddo	31	6	94	131	37	5	—	42
Industria del tabacco	2.798	18	1.915	4.731	2	2	71	75
Industria della seta, del cotone, ecc.	32.831	730	5.300	38.861	1.356	47	557	1.960
Ind. della seta.	7.210	151	1.709	9.070	480	21	30	531
Ind. del cotone.	21.228	473	2.993	24.694	726	20	480	1.226
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	4.393	106	598	5.097	150	6	47	203
Industrie della lana	17.857	551	5.700	24.108	604	34	54	692
Ind. delle fibre dure e tessili varie	18.063	1.075	5.393	24.531	898	41	280	1.219
Ind. della canapa, del lino, ecc. .	1.468	73	521	2.062	90	10	—	100
Ind. tessili varie	16.595	1.002	4.872	22.469	808	31	280	1.119
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	9.516	863	4.725	15.104	1.115	35	328	1.478
Industrie delle calzature	4.089	345	1.400	5.834	386	32	454	872
Industrie delle pelli e del cuoio .	3.033	153	1.327	4.513	82	8	402	492
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	5.362	769	3.094	9.225	529	71	534	1.134
Industrie del legno	6.134	664	2.970	9.768	348	140	147	635
Ind. del legno, del sughero e affini	6.062	640	2.871	9.573	345	135	147	627
Ind. dei veicoli e della carp. in legno.	72	24	99	195	3	5	—	8

segue Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1966

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
Industrie metallurgiche.	191.466	1.608	14.815	207.889	1.445	43	2.447	3.935
Ind. della costruz. macch. non elett., ecc.	84.093	4.653	25.726	114.472	2.841	290	2.792	5.923
Fonderie di 2° fusione	11.167	421	2.451	14.039	247	25	113	385
Costr. macchine motrici, ecc.	10.305	343	3.539	14.187	206	6	40	252
Costr. macchine utensili, ecc.	12.757	431	2.634	15.822	354	19	237	610
Costr. macchine operatrici, ecc.	20.297	1.400	6.934	28.631	788	93	714	1.595
Costr. carpenteria metallica, ecc.	17.236	1.442	7.445	26.123	597	112	1.198	1.907
Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	12.331	616	2.723	15.670	649	35	490	1.174
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	35.345	1.782	11.417	48.544	606	59	2.032	2.697
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	7.622	298	4.179	12.099	77	6	111	194
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	8.543	607	2.988	12.138	835	85	155	1.075
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	84.491	1.550	18.179	104.220	1.904	47	1.149	3.100
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	46.502	3.046	25.390	74.938	1.266	301	937	2.504
Industrie chimiche.	143.285	2.752	25.987	172.024	447	102	2.007	2.556
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	59.229	561	23.541	83.331	134	3	336	473
Industrie della gomma elastica	14.474	481	2.878	17.833	99	6	128	233
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	34.133	76	8.293	42.502	—	—	—	—
Ind. della carta e della cartotecnica	32.230	730	7.630	40.590	753	34	287	1.074
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	17.512	750	5.748	24.010	748	47	609	1.404
Industrie foto-fonografiche (a)	1.011	50	402	1.463	—	—	—	—
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	8.860	336	1.518	10.714	331	38	188	557
Industrie manifatturiere varie	10.380	475	5.343	16.198	354	41	571	966
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	52.217	10.750	4.932	67.899	5.027	2.041	631	7.699
Industrie delle costruzioni	48.615	9.301	3.633	61.549	4.782	1.814	493	7.089
Ind. dell'installazione di impianti	3.602	1.449	1.299	6.350	245	227	138	610
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	158.781	4.300	245.710	408.791	111	1	206	318
Prod. e distribuz. di energia elettrica.	125.399	3.308	222.563	351.270	—	—	1	1
Produzione e distribuzione di gas	28.485	821	3.460	32.766	108	1	116	225
Distribuzione di acqua.	4.897	171	19.687	24.755	3	—	89	92
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	1.187.266	49.708	508.289	1.745.263	26.043	4.410	23.375	53.828

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

segue Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1967

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
INDUSTRIE ESTRATTIVE	22.877	3.630	24.905	51.412	387	263	97	747
Estraz. di carboni fossili e di torba .	16	9	3	28	—	—	18	18
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	2.795	1.137	15.838	19.770	114	5	—	119
Estraz. di minerali metalliferi . .	9.539	117	3.656	13.312	—	..	—	..
Estraz. di altri minerali	10.527	2.367	5.408	18.302	273	258	79	610
<i>Estraz. di marmo, di pietra, ecc.</i> .	4.097	1.833	496	6.426	248	228	58	534
<i>Estraz. di zolfo, di sale, ecc.</i> . .	6.430	534	4.912	11.876	25	30	21	76
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	1.215.730	39.547	307.373	1.562.650	26.969	2.544	20.637	50.150
Industrie alimentari e affini. . . .	89.689	9.239	29.928	128.856	1.746	388	3.845	5.979
<i>Ind. molitoria e della pastificazione</i>	9.581	1.121	3.935	14.637	457	42	486	985
<i>Ind. dolciaria</i>	12.984	1.961	2.651	17.596	142	51	27	220
<i>Ind. conserviera</i>	15.929	2.068	8.049	26.046	545	35	545	1.125
<i>Ind. casearia</i>	5.402	851	1.353	7.606	154	63	768	985
<i>Ind. olearia</i>	3.731	365	1.307	5.403	187	20	96	303
<i>Ind. alimentari varie</i>	18.788	963	4.512	24.263	22	4	161	187
<i>Ind. delle bevande alcoliche . .</i>	16.389	1.103	6.215	23.707	88	23	1.112	1.223
<i>Ind. delle bevande analcoliche .</i>	6.780	807	1.667	9.254	128	149	607	884
<i>Ind. del freddo</i>	105	—	239	344	23	1	43	67
Industria del tabacco	2.512	17	1.167	3.696	17	25	71	113
Industria della seta, del cotone, ecc.	45.399	640	8.726	54.765	1.376	38	867	2.281
<i>Ind. della seta.</i>	6.340	159	1.449	7.948	447	5	86	538
<i>Ind. del cotone.</i>	30.441	390	5.503	36.334	717	25	677	1.419
<i>Ind. della lavoraz. fibre tess. art.</i>	8.618	91	1.774	10.483	212	8	104	324
Industrie della lana	24.363	832	5.068	30.263	1.106	38	252	1.396
Ind. delle fibre dure e tessili varie	23.437	737	5.464	29.638	903	27	486	1.416
<i>Ind. della canapa, del lino, ecc. .</i>	2.736	64	500	3.300	122	—	9	131
<i>Ind. tessili varie</i>	20.701	673	4.964	26.338	781	27	477	1.285
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	13.496	945	6.673	21.114	1.231	46	734	2.011
Industrie delle calzature	5.803	446	1.526	7.775	338	27	170	535
Industrie delle pelli e del cuoio .	3.140	173	1.520	4.833	102	11	366	479
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	6.649	752	3.878	11.279	199	34	514	747
Industrie del legno	9.922	938	3.928	14.788	1.067	69	417	1.553
<i>Ind. del legno, del sughero e affini</i>	9.730	917	3.404	14.051	947	69	417	1.433
<i>Ind. dei veicoli e della carp. in legno</i>	192	21	524	737	120	—	—	120

segue Tav. 2 — Investimenti produttivi per categorie di beni capitali

Anno 1967

(milioni di lire)

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	CAPITALI FISSI NUOVI				CAPITALI FISSI USATI			
	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale	Macchinari e mobili	Mezzi di trasporto	Fabbricati costruzioni ed altre opere	Totale
Industrie metallurgiche.	172.328	1.888	34.993	209.209	1.923	54	595	2.572
Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	131.930	5.293	41.717	178.940	5.220	432	3.194	8.846
Fonderie di 2 ^a fusione	23.938	452	3.468	27.858	226	18	41	285
Costr. macchine motrici, ecc.	17.012	416	8.166	25.594	594	9	28	631
Costr. macchine utensili, ecc.	16.906	489	3.557	20.952	1.061	25	286	1.372
Costr. macchine operatrici, ecc.	35.284	1.754	14.134	51.172	1.870	179	1.112	3.161
Costr. carpenteria metallica, ecc. Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	23.519 15.271	1.630 552	9.683 2.709	34.832 18.532	1.011 458	158 43	1.018 709	2.187 1.210
Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	45.771	2.035	13.474	61.280	782	69	1.891	2.742
Mecc. di precis., oreficeria, argen- teria	10.857	439	3.544	14.840	346	18	185	549
Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	10.121	482	2.399	13.002	711	45	374	1.130
Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	127.917	1.627	28.862	158.406	747	238	791	1.776
Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	60.368	5.735	24.447	90.550	2.114	474	601	3.189
Industrie chimiche.	208.825	2.743	37.764	249.332	2.287	125	895	3.307
Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	64.942	454	16.915	82.311	484	205	456	1.145
Industrie della gomma elastica	27.603	455	6.255	34.313	638	46	374	1.058
Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	37.581	353	6.001	43.935	—	—	16	16
Ind. della carta e della cartotecnica	46.251	1.088	9.132	56.471	1.980	36	536	2.552
Ind. poligrafiche, editoriali e affini	23.265	1.315	5.492	30.072	978	23	2.340	3.341
Industrie foto-fonografiche (a)	2.187	109	726	3.022	2	—	42	44
Ind. dei prodotti di mat. plastiche	10.230	420	3.529	14.179	576	53	414	1.043
Industrie manifatturiere varie	11.144	392	4.245	15.781	96	23	211	330
INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	50.056	17.618	7.345	75.019	4.304	1.489	1.764	7.557
Industrie delle costruzioni	45.163	13.813	6.381	65.357	3.790	1.350	1.710	6.850
Ind. dell'installazione di impianti	4.893	3.805	964	9.662	514	139	54	707
IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	158.231	6.290	310.968	475.489	4.979	11	4.938	9.928
Prod. e distribuz. di energia elettrica.	139.993	5.644	269.590	415.227	1	2	229	232
Produzione e distribuzione di gas	16.094	411	21.182	37.687	4.940	8	4.694	9.642
Distribuzione di acqua.	2.144	235	20.196	22.575	38	1	15	54
COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	1.446.894	67.085	650.591	2.164.570	36.639	4.307	27.436	68.382

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 3 — Distribuzione percentuale degli investimenti produttivi per ramo, classe e sottoclasse di attività

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	ANNI			RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	ANNI		
	1965	1966	1967		1965	1966	1967
INDUSTRIE ESTRATTIVE	3,26	2,66	2,33	Industrie metallurgiche.	14,84	11,72	9,41
Estraz. di carboni fossili e di torba	0,02	0,01	..	Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	5,49	6,74	8,49
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	1,14	0,94	0,88	Fonderie di 2° fusione	0,43	0,80	1,26
Estraz. di minerali metalliferi . .	1,13	0,86	0,59	Costr. macchine motrici, ecc. . .	0,80	0,81	1,18
Estraz. di altri minerali	0,97	0,85	0,86	Costr. macchine utensili, ecc. . .	0,67	0,91	1,03
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. .	0,25	0,32	0,32	Costr. macchine operatrici, ecc.	1,39	1,70	2,45
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	0,72	0,53	0,54	Costr. carpenteria metallica, ecc.	1,38	1,58	1,69
				Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	0,82	0,94	0,88
				Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	2,41	2,89	2,87
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	69,55	70,61	72,38	Mecc. di prec., oreficeria, argenteria	0,67	0,70	0,70
Industrie alimentari e affini . . .	5,92	6,25	6,04	Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	0,58	0,75	0,63
Ind. molitoria e della pastificazione.	0,80	0,69	0,72	Ind. della costruz. mezzi di trasporto	4,48	6,03	7,16
Ind. dolciaria	0,88	0,84	0,81	Ind. della lavoraz. miner. non metalliferi	5,66	4,34	4,26
Ind. conserviera	1,07	1,27	1,21	Industrie chimiche.	8,19	9,73	11,37
Ind. casearia	0,32	0,41	0,38	Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	5,22	4,63	3,77
Ind. olearia	0,25	0,30	0,25	Industrie della gomma elastica . .	1,00	1,00	1,57
Ind. alimentari varie	1,15	1,23	1,09	Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	1,75	2,33	1,94
Ind. delle bevande alcooliche . .	0,94	1,02	1,11	Ind. della carta e della cartotecnica	2,38	2,31	2,62
Ind. delle bevande analcoliche . .	0,49	0,48	0,45	Ind. poligrafiche, editoriali e affini	1,66	1,42	1,50
Ind. del freddo	0,01	0,01	0,02	Ind. foto-fonografiche (a).	0,05	0,08	0,17
Industria del tabacco.	1,00	0,27	0,17	Ind. dei prodotti di mat. plastiche	1,33	0,64	0,69
Industria della seta, del cotone, ecc.	1,71	2,26	2,53	Industrie manifatturiere varie . .	0,61	0,96	0,74
Ind. della seta.	0,42	0,54	0,38				
Ind. del cotone.	1,04	1,43	1,67	INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	4,03	4,26	3,88
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	0,25	0,29	0,48	Industrie delle costruzioni	3,74	3,88	3,42
Industrie della lana	1,34	1,37	1,42	Ind. dell'installazione di impianti .	0,29	0,38	0,46
Ind. delle fibre dure e tessili varie	1,11	1,42	1,39				
Ind. della canapa, del lino, ecc.	0,15	0,12	0,15	IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	23,16	22,47	21,41
Ind. tessili varie	0,96	1,30	1,24	Produz. e distribuz. di energia elettr.	19,80	19,27	18,32
Ind. del vestiario e dell'abbigliamento	0,70	0,92	1,04	Produzione e distribuzione di gas	2,17	1,84	2,09
Industrie delle calzature	0,32	0,38	0,37	Distribuzione di acqua.	1,19	1,36	1,00
Industrie delle pelli e del cuoio	0,17	0,28	0,24				
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	0,44	0,59	0,55	COMPLESSO DELLE INDUSTRIE.	100,00	100,00	100,00
Industrie del legno	0,52	0,60	0,74				
Ind. del legno, del sughero e affini	0,51	0,59	0,70				
Ind. dei veicoli e della carp. in legno.	0,01	0,01	0,04				

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 4 — Numeri indici con base 1965=100 degli investimenti produttivi per ramo, classe e sottoclasse di attività

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	1966	1967	RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	1966	1967
INDUSTRIE ESTRATTIVE	86,70	94,40	Industrie metallurgiche.	83,83	83,66
Estraz. di carboni fossili e di torba	50,00	16,47	Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	130,36	203,99
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	88,08	102,14	Fonderie di 2° fusione	195,94	384,18
Estraz. di minerali metalliferi . .	80,14	68,39	Costr. macchine motrici, ecc. . .	107,47	194,31
Estraz. di altri minerali	93,55	117,44	Costr. macchine utensili, ecc. . .	145,54	204,07
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. .	135,88	167,44	Costr. macchine operatrici, ecc.	129,74	232,25
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	78,80	100,02	Costr. carpenteria metallica, ecc.	121,11	161,46
			Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	122,26	141,73
			Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	127,55	157,58
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	107,76	137,29	Mecc. di prec., oreficeria, argen- teria	110,73	136,42
Industrie alimentari e affini . . .	112,19	134,60	Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	136,89	143,95
Ind. molitoria e della pastifica- zione	91,15	117,73	Ind. della costruz. mezzi di tra- sporto	142,65	210,64
Ind. dolciaria	101,83	120,64	Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	81,47	99,44
Ind. conserviera	126,39	149,75	Industrie chimiche.	126,19	183,20
Ind. casearia	135,02	156,75	Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	94,23	95,46
Ind. olearia	128,80	136,71	Industrie della gomma elastica . .	105,55	207,25
Ind. alimentari varie	113,46	124,95	Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	141,15	145,79
Ind. delle bevande alcooliche . .	114,46	154,56	Ind. della carta e della cartotecnica	102,83	145,07
Ind. delle bevande analcoliche . .	104,80	121,93	Ind. poligrafiche, editoriali e affini	90,47	119,23
Ind. del freddo	67,32	159,92	Ind. foto-fonografiche (a).	164,94	430,10
Industria del tabacco.	28,24	22,40	Ind. dei prodotti di mat. plastiche	51,10	68,74
Industria della seta, del cotone, ecc.	140,04	194,91	Industrie manifatturiere varie . .	167,44	159,80
Ind. della seta.	136,30	118,35			
Ind. del cotone.	145,96	212,11	INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	112,44	127,16
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	121,97	250,45	Industrie delle costruzioni	110,23	120,79
Industrie della lana	108,27	139,48	Ind. dell'installazione di impianti .	140,94	209,09
Ind. delle fibre dure e tessili varie	136,32	165,24			
Ind. della canapa, del lino, ecc.	82,69	129,28	IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	102,98	121,95
Ind. tessili varie	145,01	171,07	Produz. e distribuz. di energia elettr.	103,28	122,03
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	139,71	196,09	Produzione e distribuzione di gas	89,87	127,16
Industrie delle calzature	125,81	154,30	Distribuzione di acqua.	121,87	111,10
Industrie delle pelli e del cuoio	171,65	184,96			
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	142,92	164,89	COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	106,16	131,94
Industrie del legno	122,74	186,61			
Ind. del legno, del sughero e affini	123,22	181,08			
Ind. dei veicoli e della carp. in legno.	101,50	428,50			

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

Tav. 5 — Incidenza percentuale dei macchinari e mobili sul totale degli investimenti produttivi nuovi

RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	ANNI			RAMI, CLASSI E SOTTOCLASSI DI INDUSTRIA	ANNI		
	1965	1966	1967		1965	1966	1967
INDUSTRIE ESTRATTIVE	76,05	54,04	44,50	Industrie metallurgiche.	85,22	92,10	82,37
Estraz. di carboni fossili e di torba	6,89	27,03	57,14	Ind. della costruz. macch. non elettr., ecc.	71,13	73,46	73,73
Estraz. di combust. liquidi e gassosi	97,48	12,24	14,14	Fonderie di 2° fusione	76,92	79,54	85,93
Estraz. di minerali metalliferi . .	66,40	86,44	71,66	Costr. macchine motrici, ecc. . .	72,22	72,64	66,47
Estraz. di altri minerali	60,73	60,80	57,52	Costr. macchine utensili, ecc. . .	74,04	80,63	80,69
Estraz. di marmo, di pietra, ecc. .	73,31	66,21	63,76	Costr. macchine operatrici, ecc.	70,61	70,89	68,95
Estraz. di zolfo, di sale, ecc. . .	56,86	57,71	54,14	Costr. carpenteria metallica, ecc.	63,69	65,98	67,52
				Fabbr. di prodotti meccanici, ecc.	77,50	78,69	82,40
				Ind. della costruz. apparecchi elett. ecc.	71,69	72,81	74,69
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	76,29	77,77	77,80	Mecc. di prec., oreficeria, argen- teria	75,44	63,00	73,16
Industrie alimentari e affini . . .	69,60	70,05	69,60	Officine lavoraz. e riparaz. mecc. varie	62,97	70,38	77,84
Ind. molitoria e della pastifica- zione.	63,09	61,89	65,46	Ind. della costruz. mezzi di tra- spporto	78,84	81,07	80,75
Ind. dolciaria	71,07	71,89	73,79	Ind. della lavoraz. miner. non me- talliferi	69,44	62,05	66,67
Ind. conserviera	69,61	64,55	61,16	Industrie chimiche.	76,87	83,29	83,75
Ind. casearia	63,54	65,79	71,02	Ind. dei derivati del petrolio, ecc.	83,85	71,08	78,90
Ind. olearia	65,36	60,22	69,05	Industrie della gomma elastica . .	79,59	81,16	80,44
Ind. alimentari varie	77,66	80,87	77,43	Ind. per la produz. della cellulosa, e delle fibre artificiali	77,47	80,31	85,54
Ind. delle bevande alcoliche . .	68,65	69,71	69,13	Ind. della carta e della cartotecnica	78,61	79,40	81,90
Ind. delle bevande analcoliche . .	66,21	74,57	73,27	Ind. poligrafiche, editoriali e affini	72,42	72,94	77,36
Ind. del freddo	52,92	23,66	30,52	Ind. foto-fonografiche (a).	94,02	69,10	72,37
Industria del tabacco.	40,67	59,14	67,97	Ind. dei prodotti di mat. plastiche	60,75	82,70	72,15
Industria della seta, del cotone, ecc.	78,34	84,48	82,90	Industrie manifatturiere varie . .	76,35	64,08	70,62
Ind. della seta.	69,02	79,49	79,77				
Ind. del cotone.	79,36	85,96	83,78	INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI	71,11	76,90	66,72
Ind. della lavoraz. fibre tess. art.	89,41	86,19	82,21	Industrie delle costruzioni	72,76	78,99	69,10
Industrie della lana	76,86	74,07	80,50	Ind. dell'installazione di impianti .	49,99	56,72	50,64
Ind. delle fibre dure e tessili varie	75,93	73,63	79,08				
Ind. della canapa, del lino, ecc.	69,47	71,19	82,91	IND. ELETTRICHE, DEL GAS E DELL'ACQUA	40,89	38,84	33,28
Ind. tessili varie	77,03	73,86	78,60	Produz. e distribuz. di energia elettr.	36,23	35,70	33,71
Ind. del vestiario e dell'abbiglia- mento	59,26	63,00	63,92	Produzione e distribuzione di gas	90,05	86,93	42,70
Industrie delle calzature	76,31	70,09	74,64	Distribuzione di acqua.	31,47	19,78	9,50
Industrie delle pelli e del cuoio	76,03	67,21	64,97				
Ind. del mobilio e dell'arred. in legno.	67,03	58,12	58,95	COMPLESSO DELLE INDU- STRIE.	67,58	68,03	66,84
Industrie del legno	62,65	62,80	67,09				
Ind. del legno, del sughero e affini	63,19	63,32	69,25				
Ind. dei veicoli e della carp. in legno	42,86	36,92	26,05				

(a) Escluse le imprese cinematografiche.

1000 S. EAST ASIAN BLDG. CHICAGO, ILL. 60607

TEL: 773/936-3200 FAX: 773/936-3200

WWW.CHICAGO.LIBRARY.EDU

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY

CHICAGO LIBRARY